

**Ecco come gli alunni e la alunne si sono espressi attraverso la “fotografia” come mezzo artistico.**

In queste foto, scattate una sera in campagna, rivedo l'infinito e la libertà in cui si sprigionano i colori. Si vedono in primo piano delle piante di Yucca in controluce e nello sfondo si rivedono colori così omogenei e caldi che mi ricordano serenità e pace. Niente è paragonabile ad un tramonto, vista la sua magnificenza, inoltre è un momento religioso, un'esperienza naturale e sacra che si ripete ogni giorno. Sono istanti di contemplazione intima e privata. È un momento in cui riflettere sulla bellezza e sugli enigmi della vita. Possiamo guardarci dentro senza specchi. Anch'io condivido il pensiero del poeta Ugo Foscolo, che nella sua poesia “Alla sera”, immagina un momento di riflessione in cui tutti i pensieri quotidiani scivolano via.



“E' praticamente impossibile guardare un tramonto e non sognare...”

Aurora Morselli III B

Questa foto mi fa capire la bellezza della natura con il suo chiaroscuro e la lucentezza che ogni giorno appare. Il tramonto si diffonde fra le nuvole isolate, separate in tutto il cielo. Quando vedo il tramonto mi fa stare tranquillo. Sui tetti alti, metà-colore, metà-ombre, gli ultimi lenti raggi del sole che scompare assumono forme di colore che non sono né le loro né delle cose su cui si posano. Tutto respira al di là del colore e del rumore, in un sospiro profondo e muto. Io ammiro la meraviglia del tramonto nella sua bellezza. In estate mi diverto tantissimo a fotografare i tramonti che si vedono dalla mia casa in campagna, insieme al nonno facciamo a gara per la migliore.



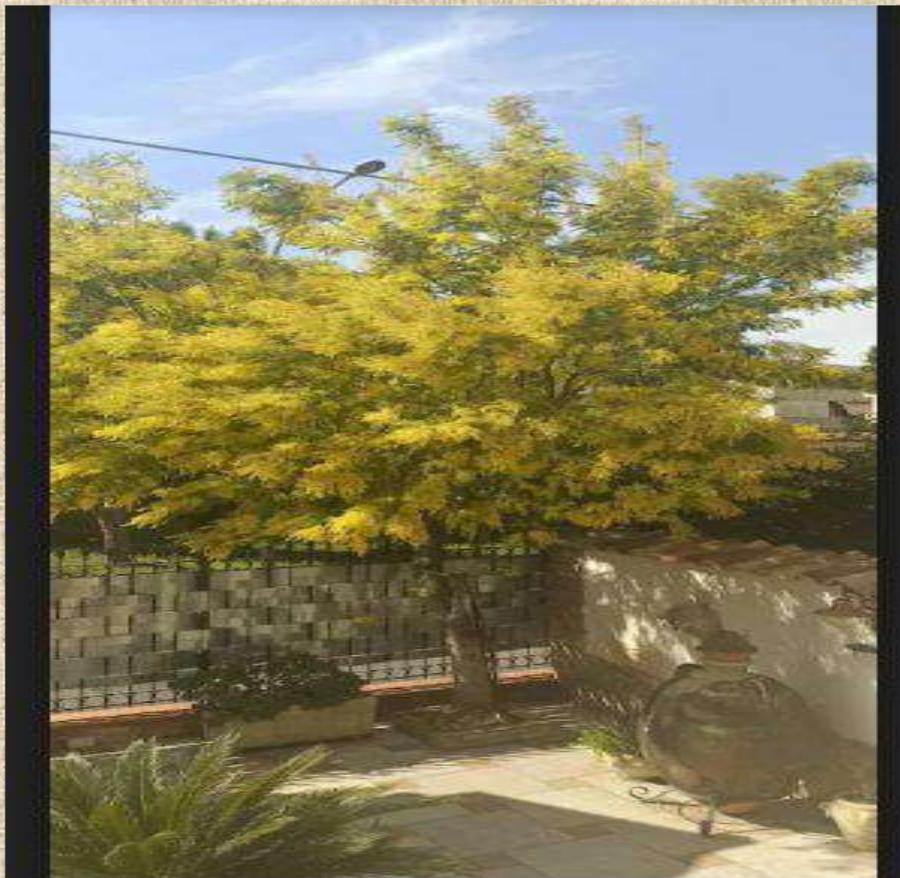
Francesco Faraci III B

Ho scelto di descrivere questa foto perché esprime tutto l'amore che provo per gli animali e soprattutto per il mio coniglio (Polpetta). Per me lui è molto importante ed è come un amico, gli voglio un mondo di bene ed è bellissimo stare insieme a lui la sera sul divano a guardarci la tv. Lo porto fuori a giocare tutti i giorni e certe volte mi metto a giocare anche io con lui. Quando sono triste lo prendo in braccio e gli racconto tutti i miei problemi e lui mi guarda con quegli occhietti dolcissimi, ciò mi fa passare la malinconia e mi ruba tanti baci e sorrisi. Sono molto felice quando sto con lui e quando mi rincorre. Lui è un coniglietto molto gocherellone e che non vuole stare mai solo. Certe volte fa il monello però riesce sempre a farsi perdonare. Adoro quando mi fa le fusa come un gattino e adoro quando gioca con la sua pallina e poi tutto ad un tratto si butta a terra e si addormenta. "Un coniglio rende il mondo un pó più morbido, un po' più magico, un po' più luminoso."



Roberta Faraci III B

La mimosa, meravigliosa pianta dall' acceso colore giallo e dall' inconfondibile profumo, è il simbolo della Festa della Donna e, nel linguaggio dei fiori, indica forza e femminilità che rivela il carattere femminile, però esiste un momento storico in cui la pianta è diventata il simbolo della Giornata internazionale della donna: nel 1946 le donne dell'UDI, cercavano un fiore per celebrare la prima Festa della Donna del dopoguerra. Fu scelta la mimosa perché era uno dei primi fiori a sbocciare a inizio marzo e aveva il vantaggio di essere poco costosa. Oltre ad avere questo significato è secondo me un bellissimo fiore che amo vedere tutte le mattine nel mio giardino in questo periodo, inoltre il suo profumo arriva fino in cucina e la mattina allieta le nostre giornate. "La mimosa è il fiore che più assomiglia a una donna: lo guardi ed è bello, ma se vuoi davvero apprezzarlo ne devi sentire l'essenza"



Carola Faraci III B

Questa foto testimonia il fenomeno degli animali esotici cresciuti in cattività in delle piccole gabbie spesso non curanti del loro malessere, come questa per esempio. Qui si possono addirittura e perfettamente vedere dei rami di un albero tra le sbarre della gabbia che comunque vietano il libero movimento. Questi sono animali che tutti noi amiamo vedere e che però soffrono perché stanno in un habitat che non è il loro anche se magari vengono portati già da piccoli.

Flavia Viviano III B



Una mamma che abbraccia suo figlio con la mascherina avendo paura di contagiarlo e quindi di proteggerlo. Io ho voluto scattare questa foto perché il covid19 è un argomento purtroppo attuale

Giuseppe Patellaro III B



Ho voluto scattare queste foto per sensibilizzare chi, passando per le strade della nostra cittadina, è costretto ahimè!..., a questa orribile visione di accumuli e accumuli di rifiuti, e che purtroppo non ci si fa più caso. Il messaggio che ho voluto dare con le due foto è quello di mettere in evidenza tutto ciò, in modo che non si ripeta più tutto questo scempio, e si possa ritornare ad avere un ambiente più pulito e sano.

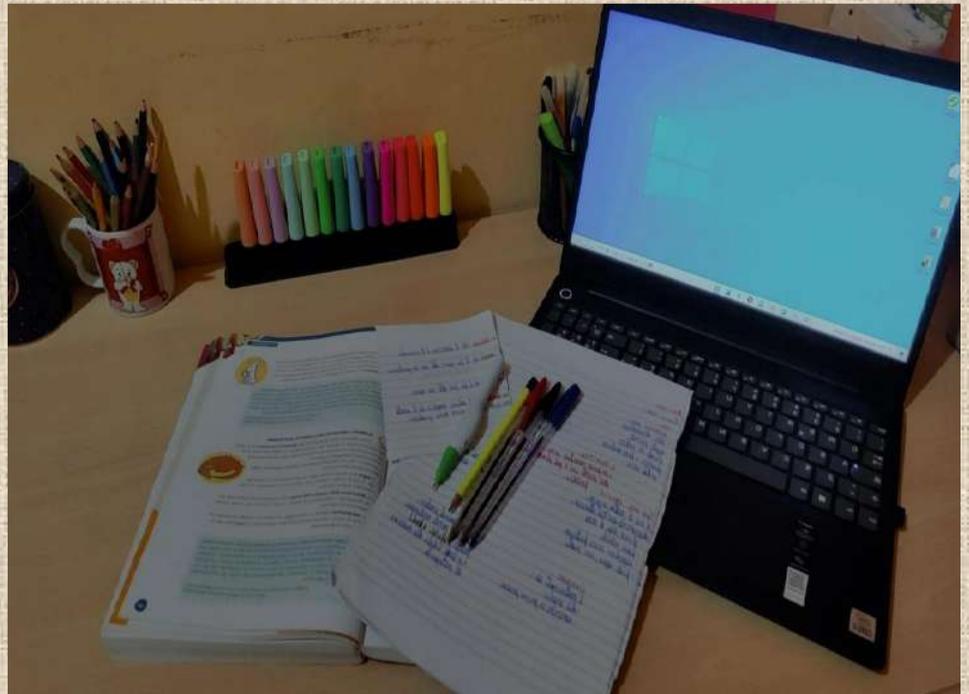
Matilde Romano III B



## LA MUSICA 🎵.

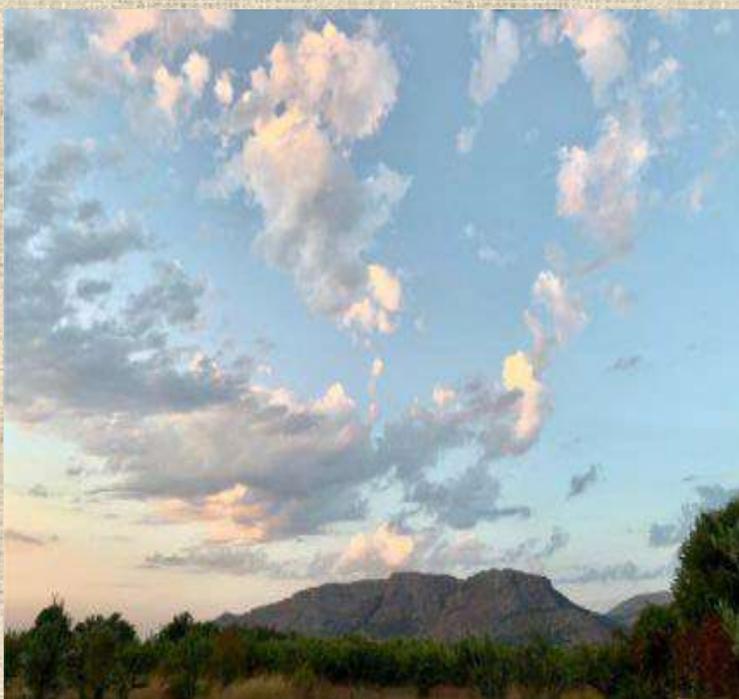
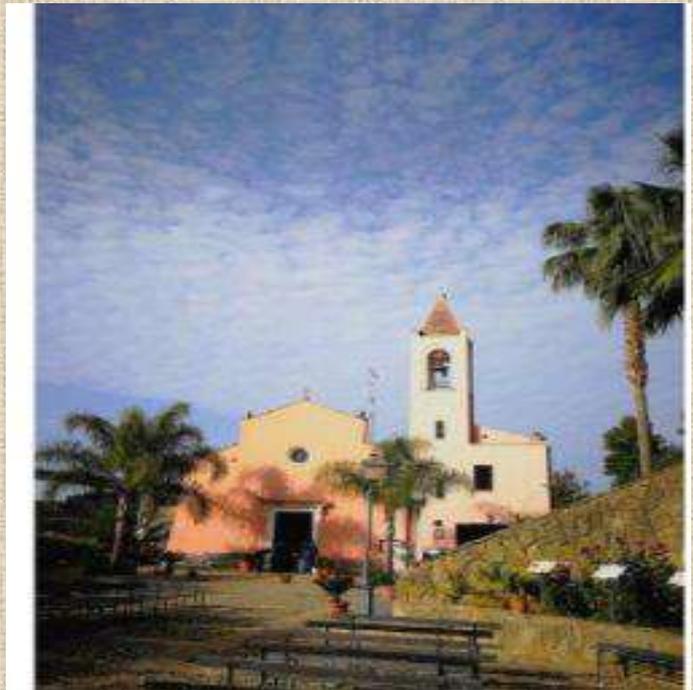
La musica che ci avvolge con la sua melodia, ci aiuta a riflettere e anche a creare nuovi ricordi con una persona a noi importante. Lo Studio In questa foto ho voluto parlare dello studio attraverso alcuni strumenti che lo simboleggiano: la carta, dove si scrive e che viene segnata dalla penna; gli sbagli che vengono cancellati dalla gomma; le matite colorate e gli evidenziatori che rendono meno monotoni alcuni argomenti e il computer, strumento ormai necessario per i nostri approfondimenti. Lo studio rappresenta la vita di ogni adolescente che si ripete quotidianamente, che ci permette di avere un futuro in mano e ci permette anche di conoscere cose che non conosciamo. Svegliarsi presto per fare il nostro dovere.

Fatima Cortese III B



La prima foto raffigura il Santuario della Madonna del Ponte, un luogo dove vado spesso con la mia famiglia per pregare. Quel giorno sono andato con mio nonno e c'era un cielo meraviglioso. Una bella giornata di sole che ci ha fatto venire voglia di uscire in bici e raggiungere il Santuario. Quello è un luogo bellissimo, ma quando il cielo è limpido diventa ancora più bello e poi tutto il verde delle piante e degli alberi attorno suscitano in me una sensazione di serenità. La seconda foto l'ho scattata nella mia campagna un pomeriggio, prima del tramonto. Quando vado in campagna mi soffermo sempre a guardare le colline che ci sono sullo sfondo e mi rendo conto di quanto grande e meravigliosa sia la natura che ci circonda.

Giuseppe Viola III B



Ho scattato questa foto perché mi dà un'immane voglia d'estate, e guardandola per me è come se vedessi l'infinito che mi trasmette molta leggerezza.

Chimenti Francesco III B



In questa foto tengo in mano un quadrifoglio a forma di cuore, che per me rappresenta l'amore. Esso si prende cura di me come una madre si prende cura del figlio. Forse tutto ciò non durerà per sempre ma almeno per quel po' che stiamo vivendo, stiamo trascorrendo nuove emozioni.



Cottone Aida IIIB

Ho scelto questa foto per rappresentare un problema attuale, cioè l'inquinamento. L'inquadratura è volutamente fatta dall'alto verso il basso, per focalizzare in particolare, la visione di una strada e di un marciapiede pieno di spazzatura dove si vedono solo le gambe di alcune persone che passeggiano tranquillamente e con indifferenza. In primo piano, si può osservare che ci sono diversi tipi di materiali come ad esempio la carta e il cartone, la plastica, ma anche l'alluminio, e quindi la non curanza della gente che non solo non fanno attenzione alla raccolta indifferenziata, ma non si curano neanche di gettare i rifiuti negli appositi cestini. Infine penso che tutta questa spazzatura sta distruggendo il mondo facendoci respirare aria inquinata.



Gabriele Intravaia III B

Ho voluto fare questa foto al mio peluche perché è un oggetto molto importante per me, infatti mi è stato regalato in un momento particolare della mia vita, con tanti ostacoli difficili da superare che mi hanno messo a dura prova. Non pensavo che in realtà questo sarebbe diventato quasi la mia mascotte, che mi accompagna da circa due anni da quel brutto episodio. Me lo consegnarono perché erano sicuri che l'avrei custodito per sempre, e così è stato. Quando tornai a casa lo misi subito nella mensola sopra il mio letto, così mi avrebbe protetto sempre, sia nei momenti felici che tristi. Questi sono piccoli gesti che riescono a fare tanto, ma davvero tanto. E ora eccolo qui con i suoi colori dell'arcobaleno che racchiude ricordi di momenti molto brutti, dove la speranza sembrava quasi persa, insieme ai pensieri positivi attuali. Io penso che la vita sia questa, bisogna lottare e lottare per raggiungere la felicità.

Aurora Cannizzo III B



Questa foto è stata scattata dal balcone della mia stanza. Nell'immagine si può vedere la Chiesa dei Cappuccini con il giardino e in lontananza il Colle Cesarò. In primo piano, però, in questa immagine possiamo notare le sbarre del mio balcone, che limitano la visuale e la rendono difficoltosa. Questa foto, simbolicamente, rappresenta la condizione di privazione di relazioni e di reclusione che abbiamo vissuto a causa del covid19, ma contemporaneamente ci impone di andare oltre: la chiesa e la montagna rappresentano, una il mondo nella sua grandezza e l'altra la natura.



Paolo Finazzo III B

In questa foto scattata in estate ritrovo la serenità e la bellezza della natura. In essa si esaltano i colori caldi dell'estate al suo tramonto.

Alessio Calì III B



La foto che ho scattato rappresenta un albero di limoni, mi è piaciuto molto perché il colore giallo mi ricorda l'estate e mi rallegra. Certe volte, non ci rendiamo conto di quello che la natura offre, in quanto siamo molto distratti dalla tecnologia, tendiamo a stare dentro casa a guardare la tv o al computer. Quando mi soffermo a guardare le piante, gli alberi crescere, in particolare quello del mandarlo, resto incantata e meravigliata di ciò che la natura ci regala, per questo penso che dovremmo rispettare l'ambiente come se fosse casa nostra.

Biancamaria Bono III B

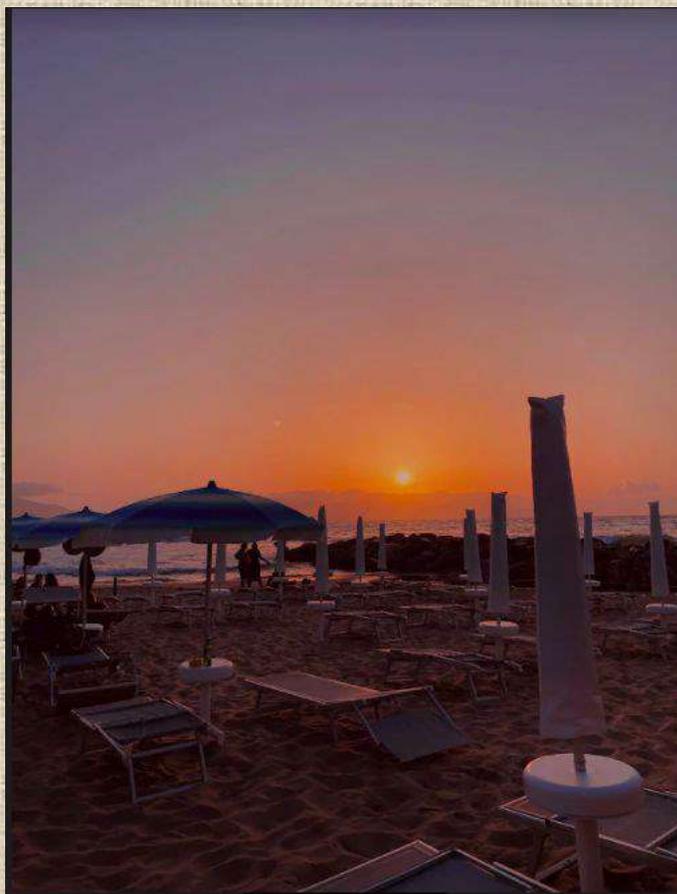


Questa foto rappresenta un bellissimo paesaggio con un tramonto che mi dà un senso di libertà e ci fa capire quanto la natura sia bella. Si possono anche notare dei ragazzi in lontananza in controluce a destra. Lo scatto vuole indicare un senso di libertà e di solitudine perché non c'è momento più bello del tramonto.

Pietro Viviano III B

Questa fotografia rappresenta un tramonto al mare in un giorno di estate. L'ho scattata alla Ciammarita quando, dopo aver passato una giornata a mare con i miei amici, tornavo a casa per poi uscire di nuovo la sera. La foto rappresenta la spensieratezza che si ha solitamente in estate, dove non pensi a niente e sei felice.

Flavia Leone III B



Questa fotografia l'ho scattata al mio nuovo cagnolino mentre dorme accoccolato sulle mie gambe. Rappresenta la bellezza di avere un animale domestico e della complicità che si crea in famiglia nell'accudirlo.

Flavia Leone III B



Queste foto rappresentano la mia bellissima passeggiata con i miei amici e quando le guardo mi ispirano serenità e tranquillità.



Gabriele Vaccaro III B



## Gamification e Storytelling

La classe II C ha partecipato al progetto nazionale dedicato alla diffusione delle metodologie innovative. Gli alunni hanno sperimentato le nuove metodologie di gamification e di storytelling con entusiasmo, affrontando tematiche importanti come riflettere sugli obiettivi dell'agenda 2030.

Gli alunni hanno realizzato una ruota illustrata e numerata con i 17 obiettivi dell'agenda 2030, ad ogni numero corrisponde una cartellina con domande a risposta multipla.

Riguardo la metodologia dello storytelling hanno riflettuto sul tema dell'educazione digitale con tutte le problematiche connesse (ossessione dai social, scambio di foto intime, furto d'identità, truffe, autoesclusione, dipendenza, perdita della privacy, mancanza di gentilezza sui social...). Sotto la guida dell'insegnante di lettere, la prof.ssa D'Orio, hanno realizzato delle storie che poi hanno illustrato con la prof.ssa di arte, Silvana D'Asaro, con l'ausilio informatico di app specifiche quali storyJumper, storyboard...

Le insegnanti Silvana D'Asaro, Rosetta D'Orio e Antonietta Parrinello  
e gli alunni della II C

## Truffe su internet



